



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 3228 del 20/04/2018

All'Ufficio di Gabinetto

On. le Presidente

segreteria@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale

Dipartimento della Programmazione

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione "Affari Europei e Internazionali - ambito Cooperazione Internazionale" del 19 aprile 2018, ore 15.00, tenutasi presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in Roma, via Parigi n. 11.

Il Coordinamento tecnico interregionale in materia di Cooperazione Internazionale della Commissione Affari Europei e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si è riunito il 19 aprile 2018 alle ore 15.00, presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in Roma, via Parigi n, 11, con il seguente ordine del giorno:

1. Primo confronto sul nuovo strumento DCI per le autorità locali;

2. Informativa e monitoraggio delle attività regionali in relazione all'implementazione dei Sustainable Development Goals SDG;

3. Varie ed eventuali.

Presenti:

- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome. In sede: Sardegna (coordinamento tecnico interregionale in materia di cooperazione internazionale), Lazio, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e degli Uffici di Roma delle Regioni di Lombardia, Sardegna, Campania e Sicilia. In videoconferenza collegate: Lombardia, Puglia, Piemonte, Veneto;
- referenti dell'UNDP (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo) dell'Ufficio di Bruxelles;
- la rappresentante di Tecnostruttura delle regioni: Dott.ssa Cellai;
- i rappresentanti dell'Osservatorio Interregionale Cooperazione Sviluppo (OICS);
- la rappresentante della Direzione Generale Sviluppo della Commissione Europea: Dott.ssa Anna Lixi (in collegamento telefonico).

Per la Regione Siciliana presente il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dal Dott. Marco Sechi della Regione Sardegna, coordinamento tecnico in materia di Cooperazione Internazionale della Commissione Affari Europei e Internazionali.

1. Primo confronto sul nuovo strumento DCI per le autorità locali.

Il dott. Marco Sechi, coordinatore della riunione, ha aperto i lavori ed ha fatto presente che quella di oggi è solo una informativa in quanto non vi è ancora una bozza del nuovo strumento DCI, nei prossimi mesi circoleranno le prime bozze su cui le regioni potranno fare le relative valutazioni, ed ha aggiunto che è previsto il collegamento telefonico con la Dott.ssa Anna Lixi della Direzione Generale Sviluppo della Commissione Europea per illustrare i contenuti delle nuove linee dello strumento, che sono in fase scrittura.

La dott.ssa Anna Lixi, contattata telefonicamente dal coordinatore, ha illustrato i contenuti del nuovo strumento DCI, ed ha fatto presente che sono previste delle consultazioni con alcune associazioni, e che ci sarà una decisione finale del Consiglio a maggio.

Il Dott. Marco Sechi, ha fatto delle considerazioni in merito a quanto comunicato dalla Dott.ssa Lixi, come il fatto che vengono consultate le Associazioni e non gli organismi istituzionali e non è previsto portare una posizione specifica delle Regioni. L'unico modo per comunicare con la Commissione Europea rimangono le CRPM e la Rete Platforma. E passa la parola alla referente della Regione Toscana per illustrare la Rete "Platforma" per comunicare con la Commissione Europea.

La rappresentante della Regione Toscana, ha evidenziato che la regione è da tempo su Platforma. Ha inoltre, fatto presente che le critiche sulle scelte fatte dalla Commissione Europea sono tante e condividono le osservazioni fatte da Platforma, che sono diverse anche sui criteri utilizzati nella scelta delle città. La posizione di Platforma è molto articolata ed è illustrata in un documento (**allegato 1**) che viene condiviso con i presenti, nel quale si può trovare un aggiornamento sulla nuova programmazione CSO-LA 2018-2020.

Il referente della Regione Piemonte, ha evidenziato che la cooperazione sta subendo un processo di involuzione, si tende ad operare nelle grandi città africane, mentre il resto resta fuori, è il contrario di idea di Cooperazione Decentrata. Ha sottolineato su questo aspetto che bisognerebbe aprire un negoziato con il Ministero o con l'Agenzia, perchè ormai i tempi non ci sono più per integrare con questa considerazione le osservazioni di Platforma, come ribadito anche dal dott. Sechi, che ha proposto di scrivere al Ministero con un Dossier con le osservazioni della Regione Piemonte.

I presenti condividono che la Regione Toscana sosterrà la posizione di "Platforma" anche a nome del coordinamento tecnico interregionale.

2. Informativa e monitoraggio delle attività regionali in relazione all'implementazione dei Sustainable Development Goals SDG.

Il Dott. Marco Sechi, coordinatore della riunione, ha fatto presente che sui nuovi obiettivi dell'SDG, sul versante della Cooperazione le regioni sono sostanzialmente ferme, alcune regioni sono un po' più avanti ma altre sono ferme. Ha proseguito evidenziando che su questo punto ci saranno diversi interventi: 1) Dott.ssa Cellai di Tecnostruttura, supporto tecnico alle regioni, 2) referente italiano UNDP che lavora a Bruxelles collegato in videoconferenza e rappresenterà l'esperienza Francese e Spagnola sulle politiche regionali sulle SDG.

La Dott.ssa Cellai di Tecnostruttura ha fatto una informativa sulle attività regionali contestualizzando l'argomento del Tema dello Sviluppo Sostenibile, che è un macro-tema trasversale molto composito, l'Italia ha scelto il Ministero dell'Ambiente come organo centrale che

porta avanti la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile che è stata varata da poco. Poi ci sono altre compagini: c'è l'Associazione ASVIS capitanata dall'ex Ministro Giovannini; a livello Regionale c'è un Regional Team che porta avanti il Programma Nazionale Riforma che sono dei referenti con degli uffici di supporto incaricati dai Presidenti. Tecnostruttura dà un supporto tecnico alle regioni ed ha preso vita nel 2012-2013 e dal 2017 ha declinato seguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Referenti UNDP: hanno fatto una informativa su tutte le azioni raccolte e riportate sulla piattaforma online “LocalizingtheSDGs.org”, creata da UNDP in collaborazione con la Global Task Force dei governi locali e regionali e UN-Habitat che raccoglie gli strumenti e esperienze di partner di tutto il mondo per la localizzazione degli SDGs, dove è contenuto anche il lavoro di analisi della Regione Toscana. Gli esperti di UNDP si sono resi disponibili per ulteriori incontri e per fornire alle Regioni italiane il supporto necessario nell'avvio di questo processo, anche mettendo a disposizione specifici moduli formativi che sono stati sviluppati a tal fine. UNDP sta inoltre promuovendo un questionario che le Regioni sono invitate a compilare.

Alcuni esempi di iniziative che altri governi regionali stanno realizzando per implementare gli SDGs nei loro territori:

- **Paesi Baschi**: “*Agenda Euskadi Basque Country 2030*” raccoglie gli sforzi fatti dal governo nell'analizzare e allineare i 17 SDG alle politiche pubbliche e gli impegni delineati nel programma di governo.
- **Regione Valencia**: “*The Region of Valencia and the local implementation of the SDGs: A region committed to Cooperation and the 2030 Agenda for Sustainable Development*”. Il documento descrive il processo ed i meccanismi creati dalla regione di Valencia nell'informare la cittadinanza e nell'allineare le politiche pubbliche agli SDGs.
- **Regione Nordreno-Vestfalia**: “*Sustainability Strategy for North Rhine-Westphalia*” che delinea la strategia di sviluppo, incluse priorità regionali e meccanismi di implementazione, della regione collegata a tutti gli SDG.
- **Regione Catalogna**: “*The 2030 Agenda: transform Catalonia, improve the World*” identifica elementi chiave per la localizzazione degli SDG in Catalogna in vista della preparazione di un piano strategico.

Il dott. Tozzi ha ricordato che esiste inoltre un questionario predisposto da Platforma sull'integrazione degli SDGs (che sarà poi in grado di restituire un dato a livello regionale italiano), suggerendo di lavorare in seno al coordinamento per condividere un metodo da adottare in tutte le

Regioni per allineare la programmazione regionale in materia di cooperazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

In conclusione, il coordinatore ha ringraziato UNDP per la disponibilità, rimandando a successivi incontri, e si è impegnato a diffondere tra le Regioni tutti i riferimenti e il materiale utile citati nel corso della discussione ed ha ricordato che oltre al “Forum politico di alto livello” che si terrà tra il 9 e il 18 luglio 2018, dove gli stati membri della Nazioni Unite dovranno riportare sullo stato di implementazione degli obiettivi, il 16 luglio si terrà il “Forum dei Governi locali e regionali”, un'intera giornata dedicata ai governi su-nazionali e al loro ruolo nell'implementare gli obiettivi.

3. Varie ed eventuali.

- ***Informativa sulla seconda seduta del Comitato Congiunto 2018.***

Il dott. Marco Sechi, coordinatore della riunione, ha fatto una breve informativa sulla riunione del Comitato che si è svolta nella mattinata del 19 aprile c.a ai sensi della 125 e che in genere si riunisce ogni circa quattro mesi, il cui ordine del giorno e alcune note informative vengono allegate (**allegato 2** e **allegato 3**). Era presente il Ministro. La riunione è servita per approvare alcuni documenti. Sono stati evidenziati alcuni aspetti positivi nella riunione, in particolare che negli ultimi tre anni c'è stato un incremento delle risorse nel settore della Cooperazione del 10%. Per quanto riguarda l'anno 2018 le risorse stanziare per la Cooperazione Italiana sono state 660 milioni di euro, quindi 60 milioni in più del 2017, che colloca l'Italia al 4° posto come contributore netto nell'ambito del G7 e al 6° posto fra i Paesi DAC. Soltanto tre Paesi al Mondo: Giappone, Francia e Svezia, hanno ottenuto un dato migliore rispetto all'Italia. Alla luce di questi risultati nel G7 che si svolgerà in Canada fra pochi giorni, l'Italia dovrebbe ottenere il coordinamento di un gruppo di lavoro che si occuperà della cooperazione nell'ambito del mediterraneo. Ha inoltre, evidenziato le principali decisioni assunte durante la riunione del Comitato che riguardano: a) l'AICS, b) l'accreditamento presso la Commissione Europea per avere il ruolo di Autorità Delegata e infine c) il rilascio di parere favorevole alla conduzione di negoziati per il rilascio di un credito in favore della Tunisia (Fondo per la Tunisia) attraverso la Cassa Depositi e Prestiti di diverse decine di milioni, che sta diventando uno strumento operativo.

F.to il Funzionario:

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti